

Incontro Ordine-INPS sui certificati di invalidità civile

[...] Venerdì scorso 9 aprile si è tenuto, presso la sede dell'Ordine dei Medici di Firenze, un incontro fra la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici e la Direzione Regionale Toscana dell'INPS con all'ordine del giorno la certificazione on-line per l'invalidità civile. L'incontro si è svolto in un clima costruttivo e finalizzato ad appianare le difficoltà emerse in questi primi mesi di avvio della procedura telematica. I punti principali che sono stati affrontati sono i seguenti:

- certificato cartaceo: l'Ordine ha fatto presente che alcune zone della Toscana non sono raggiunte dal servizio ADSL, per cui l'invio telematico è di fatto impossibile. L'INPS ha riconosciuto la fondatezza di tale problema e ha dichiarato che in questi casi il medico certificatore potrà rilasciare il certificato in forma cartacea, dichiarando su di esso, sotto la propria responsabilità, di non aver potuto procedere diversamente;

- modifica del certificato telematico già inviato: l'Ordine ha fatto presente che l'attuale impossibilità di apportare modifiche al certificato telematico, una volta inviato, rende di fatto impossibile aggiungere elementi nuovi e ulteriori come, ad esempio, una nuova patologia o un nuovo codice ICD9 o semplicemente correggere meri errori materiali. L'INPS ha dichiarato che interverrà presso la Direzione Nazionale per chiedere di apportare una modifica procedurale che renda possibile modificare o annullare il certificato, fino a che non sia stato abbinato alla domanda di invalidità;

- validità temporale del certificato: l'Ordine ha fatto presente che spesso i pazienti non sono a conoscenza della necessità di inviare in via telematica, entro trenta giorni dall'invio del certificato, la domanda di invalidità, in modo che ad essa possa essere abbinato il relativo certificato. Non è chiaro, infatti, come si debba procedere nel caso in cui la domanda telematica non venga inoltrata entro i trenta giorni prescritti. L'INPS si è impegnata a valutare la numerosità dei certificati già inoltrati telematicamente a cui non ha fatto seguito la presentazione della domanda e, sulla base di tale riscontro, valuterà se ritenere ancora validi tali certificati. Inoltre l'INPS ha accolto la proposta di far comparire, nella stampa della ricevuta dell'invio del certificato telematico, che il medico consegna al paziente, un avvertimento che inviti il cittadino a presentare tempestivamente la domanda;

- validità legale del certificato: l'INPS ha ricordato che, una volta effettuato l'invio telematico, è necessario che il medico stampi la versione cartacea del certificato inviato telematicamente, la firmi e la consegni al paziente, perchè la validità legale del certificato medesimo è attestata dalla firma autografa del medico;

- annotazioni sul certificato: l'Ordine ha richiesto di separare le due voci "impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" e "non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita" e di sostituire la frase attuale per le visite domiciliari con la dizione "sussistono le condizioni per la visita domiciliare". L'INPS si è impegnata a valutare queste proposte;
- presentazione telematica della domanda: l'Ordine ha suggerito di istituire, presso ogni sede provinciale INPS, uno sportello telematico per consentire ai cittadini di presentare la domanda di invalidità civile senza necessariamente dotarsi essi stessi del PIN o di rivolgersi necessariamente ad un patronato. L'INPS si è dichiarata favorevole ad accogliere tale proposta, da riservare a categorie di cittadini con particolari requisiti da valutare;
- elenchi dei medici certificatori: l'Ordine ha richiesto di intervenire presso i patronati per rimuovere gli elenchi dei medici certificatori, la cui presenza è causa di distorsione del rapporto fiduciario fra medico e paziente. L'INPS ha dichiarato che con il diffondersi della procedura telematica, tali elenchi non avranno più ragione di esistere;
- invalidità civile ed handicap: l'INPS ha ricordato che con la stessa procedura telematica che è in funzione per la certificazione di invalidità civile, è anche possibile redigere la certificazione ai fini del riconoscimento dell'handicap;
- indicazione dello specialista in commissione: l'INPS ha proposto di inserire, come campo obbligatorio nella redazione del certificato telematico, l'individuazione del tipo di specialista che sarà chiamato ad integrare la commissione medica, previa definizione concordata di un apposito elenco di branche specialistiche da cui attingere. L'Ordine ha accolto favorevolmente questa proposta;
- incontri formativi: l'INPS si è dichiarata disponibile a promuovere, in tutte le sedi, incontri formativi per i medici certificatori allo scopo di facilitare la fluidità del sistema.